



TEATRO
QUIRINO
Vittorio Gassman

dal 7 al 19 novembre

MASCHERE
LA GIARA LA PATENTE

di Luigi Pirandello
regia **GUGLIELMO FERRO**



ENRICO GUARNERI

con Rosario Minardi Vincenzo Volo Rosario Marco Amato Nadia De Luca Turi Giordano
Mario Opinato Pietro Barbaro Francesca Annunziata Giovanni Fontanarosa

→ **PROMOZIONE SPECIALE** ←

SABATO 11 e SABATO 18 novembre **h. 21**

Platea € 22 anziché € 34

I Balconata € 14 anziché € 28

II Balconata € 12 anziché € 23

**PER LE ALTRE RECITE RIMANE ATTIVA LA
PROMOZIONE DEL 20% COME DA CONVENZIONE**

7 - 8 - 10 - 14 - 17 novembre **h.21**

9 e 16 novembre **h.17**

15 novembre **h. 19**

Platea € 24 anziché € 30

I Balconata € 19 anziché € 24

II Balconata € 15 anziché € 19

Galleria € 10 anziché € 13

La Giara e La Patente, entrambe contenute nella raccolta Novelle per un anno, si presentano come **le due novelle più esilaranti e famose di Luigi Pirandello**. Sono commedie paradossali, dove l'autore mette a nudo le fissazioni maniacali dell'essere umano attraverso personaggi grotteschi e situazioni drammaturgiche geniali, per raccontare le nevrosi e l'umorismo della sua Sicilia. E nevrotico è senza dubbio Lolò Zirafa, protagonista de La Giara, uomo ricco e ossessionato dal denaro, diffidente del prossimo che a suo parere non desidera altro che derubarlo e preda degli avvocati che si arricchiscono grazie a tutte le cause perse e da lui maniacalmente perseguite. Così come Rosario Chiarchiaro, ne La Patente, è il personaggio pirandelliano, interpretato al cinema anche da Totò, che incarna in pieno **il paradossale e il pessimismo esistenziale che sono alla base di tutta la scrittura di Pirandello**. Modesto impiegato, licenziato perché considerato uno iettatore, chiede ufficialmente alle autorità la 'patente di iettatore', miseramente costretto ad esistere solo grazie alla 'maschera' che gli altri proiettano su di lui. Ancora una volta, Pirandello, si esprime nei temi a lui cari e invoca la **soluzione umoristica per risolvere le avviluppate vicende dei suoi protagonisti**.

PRENOTAZIONI:

inviare una e-mail al responsabile del Settore Teatro

Riccardo PERNINI teatro@arca-cultura.it

Pagamento con Bonifico Bancario e ritiro biglietti direttamente al botteghino

Questo comunicato è presente anche sul sito www.arca-cultura.it